

Gruppi Beta contro la criminalità

Messico Prima il giro di vite degli Stati Uniti sulle rotte caraibiche della droga negli anni Novanta, poi l'uragano Mitch nel 1998, il più grave disastro che ricordi l'America Centrale, hanno riversato in Messico un flusso di stupefacenti e immigrati proveniente da sud e diretto prevalentemente verso gli Stati Uniti. Il viaggio verso "El Norte", accidentato e clandestino, conduce – se non all'aldilà – a stupri e sevizie per gli immigrati intercettati dalla criminalità organizzata. Secondo la Commissione nazionale per i diritti umani del Messico, tra settembre del 2008 e febbraio del 2009 sono stati quasi diecimila quelli rapiti e 25 milioni di dollari il riscatto pagato complessivamente dalle famiglie in attesa oltre il Rio Grande. Lungo questo confine, l'ultimo prima del sogno americano, con il compito di s

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/02/2010